



**DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente**

<b>n.° 0001060 /PT del 19/12/2019</b>	<b>Allegati n. 6</b>	<b>Pagina 1</b>
<b>Responsabile procedimento: Ivana Casciano</b>		<b>AT2019106000000</b>
<b>Autore:</b>	<b>Ascesi Cristina - Ufficio Appalti e Contratti - 02 91004.378 - appalti@comune.paderno-dugnano.mi.it</b>	
(Classificazione: tit. 6 cl. 5 fascicolo 12/2019)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

**Oggetto:** DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI POTATURA DI ALBERATURE DI MEDIO ED ALTO FUSTO IN DIVERSE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO – CUP: E63B19000280004 – CIG: 8143141C86

**IL DIRETTORE**

Premesso che l'Amministrazione Comunale intende procedere all'esecuzione di vari interventi di potatura e taglio di piante di medio ed alto fusto presenti nelle aree di verde pubblico, al fine di rimuovere le potenziali situazioni di pericolo della pubblica e privata incolumità, causate da alberature ammalorate, vecchie e/o precarie, con particolare riferimento a specifici ambiti di aree del verde scolastico, nei viali alberati di alcune strade, nonché all'interno di alcune aree di parchi e giardini pubblici;

Evidenziato che tali lavorazioni non rientrano nel servizio di manutenzione del verde pubblico soggetto a canone, poiché le potature in quota, oltre che essere lavori specifici e articolati, non contabilizzati in un canone, richiedono specifiche attrezzature per la sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, e sono lavorazioni da eseguire nel periodo stagionale invernale, per garantire interventi su alberi in condizione vegetativa a riposo e non in rigoglio, avvalendosi di macchinari e attrezzature idonee, nonché di personale abilitato per il taglio, la raccolta, il carico sui mezzi del trasporto ed il conferimento in discarica autorizzata;

Considerato, a seguito di sopralluoghi effettuati, che sono state individuate le aree con maggiori problematiche, meglio specificate nella documentazione progettuale allegata, per un valore stimato a misura di €. 64.000,00 da assoggettare a ribasso, oltre oneri della sicurezza di € 1.800,00, non soggetti a ribasso, per complessivi € 65.800,00 oltre IVA, redatta dai tecnici del Servizio del Verde Pubblico del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, geom. Silvano Olivetto e Arch. Eleonora Larizza, del quale è RUP la dott. Ivana Casciano responsabile del Servizio Ambiente e Verde Pubblico, composta da:

- Relazione;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Quadro Tecnico Economico;
- Elenco Prezzi;
- Validazione dell'opera redatta in data 18/12/2019 prot. n. 77179;

\*aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

---

Determinazione n. **0001060** /PT del 19/12/2019

---

Dato atto che il presente progetto rientra nel quadro di programmazione degli interventi per la sicurezza stradale e scolastica, oltre che per il mantenimento del decoro urbano della città e che il RUP Dott. Ivana Casciano ha acquisito il CIG: 8143141C86 – CUP: E61D18000070004;

Considerato che la modalità organizzativa dell'esecuzione dei lavori prevede la possibilità di attivare diverse e separate fasi di cantieri, che richiede la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per le lavorazioni in quota, condizione che verrà valutata a seguito di aggiudicazione e di organizzazione dei lavori da parte dell'ufficio di direzione interna lavori, il cui importo è stato previsto dal RUP nel QTE dell'opera per affidare tale incarico;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e smi "Codice dei Contratti Pubblici" ed in particolare l'art. 36 comma 2 lettera c) come modificato dal Decreto Legge 18.04.2019, n. 32 convertito in Legge 14.06.2019, n. 55, GU n. 140 del 17.06.2019, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.", in vigore a partire dal 19.06.2019;
- l'art. 37 comma 1 del medesimo D.Lgs. 50/2016 e smi;

Ritenuto necessario:

- approvare il progetto esecutivo sopra elaborato, che prevede lavori per il verde pubblico rientranti nel CPV 45236230-1 "*Lavori di superficie per giardini*", quantificati in € 64.000,00 a base di gara da assoggettare a ribasso, a cui si sommano gli oneri della sicurezza pari a € 1.800,00 non soggetti al ribasso, per un totale di € 65.800,00 oltre IVA al 22% di € 14.476,00, oltre le spese di contributo Autorità ANAC di € 30,00, spese tecniche per un importo di € 2.000,00 e imprevisti di € 2.211,47 per un totale complessivo di € 84.517,47;
- autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per affidare l'esecuzione dell'appalto di cui trattasi, avvalendosi di procedura di gara interamente gestita con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni dell'art. 58 del Codice ex D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. demandando al RUP, le attività per l'indizione della gara in base alle caratteristiche indicate espressamente negli atti progettuali e nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- precisare che la contrattazione avviene mediante procedura negoziata come introdotto dall'art. 1, comma 20, lett. h) della Legge 55/2019 che dispone ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, "*per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. ...*";
- individuare almeno 15 operatori economici di cui al punto precedente da selezionare tramite elenchi di operatori economici iscritti nell'Albo Fornitori del comune e su SINTEL, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- precisare che il servizio professionale di coordinamento della sicurezza, relativo a servizi di ingegneria ed architettura, rientrante nei servizi "riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE", che richiede specifiche abilitazioni non disponibili nel personale tecnico dipendente dell'Ente, rientra nelle previsioni dell'art. 24 e successivi del D.Lgs. n° 50 del 2016, come specificato nelle Linee Guida per incarichi professionali di architettura ed ingegneria emanate dall'ANAC con la Delibera del 14 settembre 2016 n. 973, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29 settembre 2016, i cui contenuti sono integralmente richiamati e che ammettono per importi sottosoglia l'affidamento diretto con il criterio del ribasso sull'importo della prestazione; il valore economico

---

Determinazione n. **0001060** /PT del 19/12/2019

---

è determinato da apposito tariffario indicato nel D.M. 143 del 2013 aggiornato con D.M.16.6.2016 ulteriormente specificato con il D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 recante "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria", che in base al valore dei lavori è stato determinato per complessivi € 2.000,00 (contributi previdenziali e IVA 22% compresi);

- sia per i lavori che per il servizio, il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, trattandosi di prestazioni analiticamente calcolate e le cui condizioni economiche sono definite dal mercato;

Rilevato che la modalità di scelta del contraente dev'essere individuata nella determinazione a contrattare ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 192 e del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, art. 32, comma 2, indicando le seguenti finalità ed il vincolante criterio organizzativo:

- l'esecuzione del contratto di lavori è relativo ad opere da giardiniere, identificati come segue: SOA cat. OS 24 - CPV 45236230-1 "*Lavori di superficie per giardini*", necessari per la riqualificazione di alcune aree a verde attrezzato comunali, per eliminare potenziali rischi per la pericolosità di alcune essenze arboree vetuste o ammalate, che sono da eliminare e da sostituire, ovvero da potare con interventi strutturati da effettuare nel periodo invernale, con interventi programmati da eseguire nelle diverse aree mediante contestuali piccoli cantieri d'intervento, da affidare mediante procedura negoziata svolta sulla piattaforma regionale Sintel, con consultazione di più operatori economici;
- il valore economico dell'appalto è di 64.000,00 oltre oneri di sicurezza di € 1.800,00 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 65.800,00 oltre IVA;
- la natura dei lavori richiede organizzazione, mezzi ed esperienza idonei per risolvere i vincoli organizzativi della programmazione, tassativi ed inderogabili;
- l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, in percentuale unica sull'elenco prezzi di riferimento, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs 50 del 2016;
- in esito all'efficacia dell'aggiudicazione, il contratto relativo ai lavori si perfezionerà ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 con scrittura privata;
- all'affidatario del contratto sopra richiamato verrà corrisposto pagamenti come indicato nel Capitolato d'Appalto;
- sussistono vincoli organizzativi per l'esecuzione dei lavori che richiedono avvio e contestualità di più cantieri in più aree, richiedendo idonea organizzazione secondo specifiche fasi di priorità, realizzando più cantieri per ultimare i lavori in tempo utile;
- l'offerta dovrà essere presentata in base allo schema della lettera di invito tipo già utilizzata dalla stazione del Comune di Paderno Dugnano, nel rispetto degli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia, viste le tipologie disponibili sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia;
- l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida;

Considerato che è necessario provvedere al pagamento del contributo dell'ANAC per l'espletamento della gara dei lavori secondo le modalità in vigore, e che il QTE allegato nella relazione comprende tale importo per € 30,00 appositamente accantonato;

Ritenuto di prevedere nei documenti di gara l'indicazione di far autodichiarare alla ditta il rispetto della norma cosiddetta "pantouflage" ovvero che tra i soggetti che svolgono attività lavorativa o professionale per l'operatore economico non vi sono soggetti che hanno esercitato negli ultimi tre anni, in qualità di dipendenti presso la stazione appaltante della procedura di gara in oggetto,

Determinazione n. **0001060** /PT del 19/12/2019

poteri autoritativi o negoziali per svolgere attività di cui la società scrivente fosse destinataria, ai sensi dell'art. 53 comma 16- ter del D. Lgs.165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

Ritenuto di autorizzare il RUP alla contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50 del 2016 e del D.Lgs. n° 267/2000, art. 192, mediante procedura di acquisizione e-procurement sul portale di Regione Lombardia ARCA - SINTEL della Regione Lombardia, per l'affidamento dei lavori di cui al progetto, avvalendosi della lettera d'invito allegata al presente atto;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

Ritenuto, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 50/2016;

*esaminato quanto sopra esposto,*

### DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. il progetto esecutivo relativo ai lavori di potatura di alberature di medio ed alto fusto in diverse aree del territorio comunale - CUP: E63B19000280004 - CIG: 8143141C86, identificati nel CPV: 45236230-1 redatti dai tecnici geom. Silvano Olivetto e arch. Eleonora Larizza, che si compone di:

- Relazione;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- QTE;
- Elenco prezzi
- Validazione dell'opera in data 18/12/2019 prot. n. 77179;

2. Di autorizzare la contrattazione per l'affidamento dei lavori di cui trattasi mediante procedura sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia, secondo le previsioni del D.lgs. n. 50/2016 e smi:

- per l'importo dei lavori a base di gara di € 64.000,00 oltre oneri di sicurezza di € 1.800,00 non soggetti a ribasso, pertanto € 65.800,00 oltre IVA al 22% pari ad € 14.476,00 per un importo complessivo pari a € 80.276,00;
- l'aggiudicazione dell'affidamento verrà effettuato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n° 50 del 2016;
- che il contratto relativo ai lavori si perfezionerà con scrittura privata, come previsto nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016 e smi;
- l'affidamento è soggetto al rispetto della Legge 13 agosto 2010 n° 136 per la tracciabilità dei flussi finanziari, identificato per i lavori con apposito CIG: 8143141C86 – CUP: E63B19000280004;
- secondo il QTE di un importo totale complessivo € 84.517,47 come segue:

Lavori di:	<b>POTATURA DI ALBERATURE DI MEDIO ED ALTO FUSTO IN DIVERSE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE - CUP: E63B19000280004 - CIG: 8143141C86</b>	
		IMPORTO
<b>a)</b>	Importo dei lavori a misura ( <b>soggetti a ribasso</b> )	€. 64.000,00

Determinazione n. **0001060** /PT del 19/12/2019

<b>b)</b>	Oneri della sicurezza complessivi ( <i>non soggetti a ribasso</i> )	€ 1.800,00
	Sommano	€ <b>65.800,00</b>
	I.V.A. 22%	€ 14.476,00
	<b>TOTALE IMPORTO APPALTO</b>	€ <b>80.276,00</b>
<b>c)</b>	Spese tecniche di cui:	
<b>c1</b>	Servizio professionale di coordinatore in fase di esecuzione lavori soggetto a ribasso, comprese spese ( <i>contributo integrativo e IVA</i> )	€ 2.000,00
<b>d)</b>	Imprevisti	€ 2.211,47
<b>e)</b>	Contributo ANAC	€ 30,00
	<b>TOTALE Q.T.E.</b>	€ <b>84.517,47</b>

3. D'impegnare la spesa connessa a quanto sopra come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 44.517,47	2019	2	9	2	U.2.02.02.02.006	<b>21597/30</b>
Euro 40.000,00	2019	2	9	2	U.2.02.02.02.006	<b>21580</b>

dando atto che con il presente provvedimento l'obbligazione è giuridicamente perfezionata entro l'anno corrente, e che si provvederà, secondo procedure di legge, a trasferire i relativi importi sull'apposito fondo del bilancio pluriennale in riferimento all'annualità dell'esercizio 2020, nonché i connessi pagamenti sono compatibili con i flussi di cassa verificati per tale impegno di spesa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n° 267/2000 e verranno eseguiti nel rispetto della tracciabilità dei pagamenti come previsto dall'art. 3, comma 1, della Legge n° 136/2010;

4. Di provvedere al pagamento della somma di € 30,00 a mezzo di MAV (Pagamento mediante avviso) intestato alla Stazione appaltante che l'Autorità richiede con cadenza quadrimestrale, disponibile in apposita area riservata del "Servizio riscossione contributi";
5. Di costituire l'ufficio della direzione lavori di cui è incaricato il geom. Silvano Olivetto coadiuvato dall'arch. Eleonora Larizza e demandando al RUP la valutazione dell'eventuale necessità d'incaricare un coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione qualora la natura delle lavorazioni e l'organizzazione del cantiere ne richiedano l'esecuzione;
6. Di dare atto che è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, c.1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Ivana Casciano funzionario del Servizio Imprese e l'Ambiente - Verde Pubblico;
7. Di dare atto che è stato costituito il team interno di lavoro ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
8. Di demandare al RUP l'assolvimento degli obblighi di comunicazione e pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e all'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 nonché agli artt. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013;
9. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) Relazione;

---

Determinazione n. **0001060** /PT del 19/12/2019

---

- 2) *Capitolato Speciale d'Appalto;*
- 3) *QTE;*
- 4) *Elenco prezzi;*
- 5) *Schema lettera invito;*
- 6) *Validazione;*

PADERNO DUGNANO, 19/12/2019

***Il direttore***  
***Vincenzo Di Rago***

---

Determinazione n. 1060 /PT del 19/12/2019

---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 20/12/2019

**IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO**

***F.TO DR. DI RAGO VINCENZO***

Determinazione n. 1060 /PT del 19/12/2019

---

#### RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/12/2019

Addì, 30/12/2019

Reg. pubbl. n. 2618

IL VICESEGRETARIO GENERALE

F.TO DIOGUARDI LUCIO



**Città di  
Paderno Dugnano**

settore Opere per il Territorio e  
l'Ambiente

[www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it)

[verdepubblico@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:verdepubblico@comune.paderno-dugnano.mi.it)

**PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI POTATURA DI  
ALBERATURE DI MEDIO ED ALTO FUSTO IN DIVERSE AREE  
DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO CIG  
8143141C86 - CUP E63B19000280004**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RUP: dott.ssa Ivana Casciano

Progettisti: Geom. Silvano Olivetto, Arch. Eleonora Larizza

Paderno Dugnano, Dicembre 2019

## Descrizione dell'intervento

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di potatura di piante di medio ed alto fusto (uguali e/o superiori 5 m) in diverse aree del territorio del comune di Paderno Dugnano come di seguito descritti.

Le misure e quantità della descrizione sono puramente indicative in quanto l'affidamento avviene a misura. Pertanto la liquidazione avverrà sulla base dei prezzi unitari scontati sino alla concorrenza dell'importo a base d'asta.

I lavori consistono nella realizzazione di interventi di potatura, spalcatura, rimozione dei rami secchi, trattamenti fitosanitari, o altro intervento che possa scongiurare un pericolo per la pubblica incolumità e messa in sicurezza del verde all'interno delle aree verdi delle scuole, nelle aree verdi, nei giardini, nei dei parchi pubblici, lungo le strade e viali alberati, per eliminare alcune situazioni insicure ovvero per migliorare e garantire il patrimonio arboreo del territorio.

I lavori in oggetto sono identificati come segue: SOA cat. OS 24 - CPV 45236230-1 lavori per giardini

I lavori verranno computati a misura in base all'elenco prezzi unitari utilizzati dalla Stazione Appaltante: è dovuto ad insindacabile giudizio della D.L. stabilire i casi in cui le lavorazioni saranno eseguite e liquidate.

Alcune alberature che richiedono l'intervento sopra descritto, sono collocate in ambiti angusti ed in relazione a questi hanno sviluppato dimensioni imponenti, con la necessità d'intervenire per potature od eliminazioni di essenze di altezza superiore a mt 5 mt d'altezza.

Le aree di intervento che presentano maggiori problematiche sono all'interno di alcune aree scolastiche, oltre che in alcuni parchi pubblici molto frequentati e lungo filari di alcune strade molto trafficate: tali interventi dovranno essere eseguiti con mezzi idonei (es piattaforma aerea), avvalendosi di personale munito delle apposite abilitazioni professionali.

Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera e forniture occorrenti, assicurazioni, DPI, manodopera, raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, smaltimento della frazione verde e tutto quanto occorre per dare il servizio compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo.

Nessuna eccezione potrà essere in seguito sollevata dall'appaltatore per errata interpretazione o per insufficiente o presa di conoscenza delle condizioni dell'appalto e delle condizioni locali .

L'esecuzione di ogni intervento inteso completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, compresa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta e l'onere di smaltimento presso discarica autorizzata, se non diversamente valorizzabile.

L'importo dei lavori tiene conto anche dei costi di preparazione delle aree da potare, compresa la pulizia vegetativa dei luoghi d'intervento.

La potatura nelle scuole dovrà essere effettuata al di fuori degli orari di lezione scolastica per escludere ogni possibile interferenza.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Per le lavorazioni presso aree stradali dovrà essere valutata la fascia oraria di minor impatto con il traffico, considerando l'eventuale necessità di ordinanza per la disciplina stradale necessaria per garantire le lavorazioni in sicurezza.

Le caratteristiche e i dettagli tecnici delle lavorazioni sopra richiamate sono descritti nelle "Specifiche tecniche" contenute nella relazione del presente progetto, al quale si rimanda.

Trattasi di lavori del verde consistenti nella potatura ed eventuale eliminazione di alberi in ambiti scolastici e in aree verdi comunali, da eseguire con programmazione urgente preferibilmente durante i giorni di chiusura delle scuole, per escludere potenziale pericolo per gli utenti degli ambiti interessati, e per non arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. La durata delle lavorazioni è valutata in 365 giorni e si svolgeranno prevalentemente nelle stagioni di pausa vegetativa del 2020.

I lavori principali sono così riassunti:

- potatura di pulizia del secco, asportazione di rami rotti o danneggiati, alleggerimento di rami con troppa vegetazione o con vegetazione compenetrata nella chioma delle piante vicine in aree verdi, giardini parchi, viali del territorio;
- asportazione di eventuali rami ascellari che si sviluppano in modo verticale creando una concorrenza al tronco;
- diradamento di rami troppo fitti per permettere una migliore esposizione della chioma. Eventuale riduzione dei rami verso le abitazioni vicine;
- esecuzione di potatura di formazione, risanamento e di contenimento di piante;
- potatura di contenimento e di sfoltimento per il diradamento dei rami in modo da favorire il passaggio dell'aria e diminuire l'effetto vela della chioma;
- verifica rottura di rami di alberature; eliminazione di rami interferenti con alcune coperture delle scuole comunali che causano danni nei pluviali per l'intasamento di fogliame;

#### Stima e costi delle lavorazioni

L'ammontare dell'appalto, computato a misura a base di gara è di € 64.000,00 oltre oneri di sicurezza di € 18.000,00 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 65.800,00 oltre IVA al 22%.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
DESCRIZIONE	POTATURE ED ABBATTIMENTI	IMPORTO €
A	Importo potature- aree verdi del territorio	64.000,00
B	Costi sicurezza	1.800,00
C	SOMMANO (A+B)	65.800,00
D	I.V.A. SUI LAVORI 22%	14.476,00
E	Imprevisti	2.211,47
F	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità, CRE, coordinamento in fase di esecuzione lavori	2.000,00
G	ANAC	30,00
H	TOTALE QTE (C+D+E+F+G)	84.517,47

I lavori previsti sono descritti nelle specifiche tecniche di seguito riportate e nel progetto approvato con la determinazione n.....del.....

# SPECIFICHE TECNICHE

## POTATURE

Le potature previste nel presente atto si suddividono in potature di mantenimento, potature di contenimento, potature di rimonda e potature di innalzamento.

Gli interventi dovranno essere effettuati secondo le necessità e le indicazioni del Direttore dei Lavori. L'impresa provvederà a fornire la documentazione di reportistica degli esemplari potati.

L'impresa dovrà effettuare le potature di mantenimento e contenimento da eseguirsi sui filari alberati nonché sulle aree a verde pubbliche e/o di pertinenza delle scuole e degli altri edifici pubblici compresi negli ambiti del presente affidamento. Sono ricomprese tutte le alberature di altezza uguale e/o superiore a 5 m.

La potatura dovrà tenere conto della mondata del secco, integrata dall'eliminazione dei rami malformati o affetti da manifestazioni patologiche (nel qual caso dovranno essere rimossi con le dovute precauzioni), dei rami in sovrannumero, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma.

Per potature eseguite a regola d'arte si considerano quelle effettuate sull'esemplare arboreo interessando branche e rami di diametro adeguato e praticando tagli all'inserimento della branca o ramo di ordine superiore, su quella inferiore, e cioè ai "nodi" o biforcazioni, in modo tale da non lasciare porzioni di branca e di ramo privi di più giovani rami apicali; tale tecnica risulta comunemente definita "potatura tramite taglio di ritorno".

Si ribadisce che sono a carico dell'operatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, comunicazioni alla vigilanza, cartelli anche da collocarsi con congrui tempi preventivi) ed ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza, nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale, nonché le norme definite da leggi vigenti in materia fitosanitaria (es, lotta obbligatoria alla *Ceratocystis* del platano).

Resta inteso che l'impresa dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto degli interventi sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Per gli interventi sui platani, considerato che l'area del territorio del Comune di Paderno Dugnano è definita "area indenne", secondo la D.d.u.o. 26 giugno 2015 n° 5393, dovrà essere notificato al Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) il programma manutentivo con le indicazioni della data, tipo di intervento e località in cui si trovano le piante.

Dovranno comunque essere seguite le indicazioni contenute nelle D.d.u.o. 22 gennaio 2014 n° 330 e successive modifiche e integrazioni.

Il materiale di risulta, preferenzialmente cippato in loco dovrà essere prontamente raccolto e smaltito al termine di ogni giorno di intervento.

Il contenimento della vegetazione soprattutto per la visibilità dei semafori, cartelli stradali e dell'illuminazione pubblica dovrà avvenire secondo necessità su disposizione del Direttore dei Lavori.

L'intervento prevede il costante controllo delle alberature al fine di programmare in via preventiva le problematiche che possono insorgere per la crescita di vegetazione in prossimità di semafori, segnaletica stradale, punti di illuminazione pubblica, incroci ed altre situazioni dove sia necessario garantire piena visibilità.

L'intervento comprende lo smaltimento del materiale di risulta.

La lavorazione comprende inoltre tutti gli interventi cesori di contenimento di alberature, o sfrondate da effettuarsi per esigenze di viabilità, traffico, sicurezza e illuminazione pubblica.

Le operazioni di potatura, intese in senso generale, sono varie perché diverse sono le condizioni in cui si presenta la pianta e, importantissimo, differenti le finalità che si vogliono conseguire.

Infatti, utilizzando una codificazione ampiamente sperimentata, possiamo realizzare potature di ristrutturazione, contenimento, risanamento, diradamento, rimonda, mantenimento, innalzamento, formazione ecc.

Coi termini sopra descritti più che un tipo di potatura si intende una finalità da raggiungere e, quindi, la definizione data prescinde dalla dimensione dell'albero, dalla specie di appartenenza ecc.

Di seguito è utilizzato il termine "tipo" perché ormai entrato nel linguaggio comune.

Si vuole in ogni caso fare presente che le potature, escludendo quelle di formazione, rimonda, potature particolari legate a situazioni specifiche, oppure interventi di leggerissima entità, sono operazioni quasi sempre dannose per la pianta.

Esse, soprattutto in ambiente urbano, sono però spesso necessarie per ovviare a situazioni comunque difficili quali la mancanza di spazio, precedenti interventi di potatura mal eseguiti, possibilità di danno imputabili a cause diverse ecc.

Le potature drastiche o irrazionali contribuiscono a rendere un albero pericoloso poiché modificano la naturale forma e disposizione della chioma ed impediscono alla pianta di attivare sistemi naturali (legno di tensione o compressione, appoggio reciproco fra rami all'interno della chioma) di resistenza agli agenti meteorici (vento, neve).

Ancor più le potature creano tutta una serie di scompensi sia sull'apparato radicale sia sull'intera fisiologia della pianta rendendola più debole, soprattutto se vecchia o sensibile alla potatura.

I tagli eccessivi obbligano la pianta ad utilizzare le energie accumulate provocando uno "stress energetico" la cui reversibilità ed importanza è funzione di diversi fattori fra cui: intensità del taglio, condizioni ambientali, età, condizioni vegetative e sanitarie del soggetto ecc.

Anche l'apparato radicale, in seguito alla potatura, muore in parte con possibili conseguenze sulla stabilità. Solo in casi particolari potature drastiche su piante vecchie hanno esito positivo sull'attività vegetativa riducendo la fruttificazione; gli esiti sono però sempre limitati nel tempo.

L'apertura di grosse ferite permette anche a molti "parassiti da ferita" di entrare all'interno dell'albero provocando malattie.

Molto gravi sono i casi dei platani e degli olmi.

Nei primi, anche attraverso le ferite da potatura (non solo attraverso queste) può avvenire l'inoculo diretto del fungo agente del cancro colorato del platano (*Cerastocystis fimbriata* f. *Platani*); nei secondi, più che l'inoculo diretto, si deve temere l'aggressione da parte di scollitidi vettori della grafiosi (*Graphium ulmi*) che sono particolarmente attratti dalle piante sotto stress.

Se, per vari motivi, risultasse indispensabile effettuare grossi tagli, bisogna tenere presente che una pianta drasticamente potata va periodicamente riassoggettata a potature di mantenimento proprio per eliminare possibili situazioni di pericolo che si vengono inevitabilmente a creare.

I tagli di grosse dimensioni, infatti, sono quasi sempre seguiti da fenomeni di decadimento dei tessuti legnosi conseguenti, principalmente, all'attività fungina e microbica associata o meno alla presenza di artropodi xilofagi.

Con gli anni i tessuti diventano inconsistenti e i rami sviluppatasi o nati in loro corrispondenza sono più suscettibili alle rotture.

Di seguito sono elencate alcune metodiche d'intervento valide per tutti i "tipi" di potatura e incombenze che l'impresa esecutrice deve rispettare o attuare rigorosamente, sempre e indipendentemente dal tipo di potatura effettuato:

1) i tagli (eliminazione di rami, rifilatura di spezzoni o monconi verdi o secchi) non vanno eseguiti troppo a ridosso del fusto o del ramo portante ma devono salvaguardare il colletto del ramo stesso (collare) cioè quell'allargamento posto alla base del ramo, ben visibile su alcune specie, non facile da individuare su altre, che rappresenta il naturale punto di abscissione. Operando in questo modo si ottiene inoltre un taglio di superficie più ridotta (a volte di molto);

2) i tagli, tranne casi particolari, devono essere eseguiti in modo da lasciare rami di ritorno a scalare facendo sì che il ramo di ordine superiore sia di diametro adeguato al ramo che lo sostiene. Il ramo in posizione più distale non dovrà essere troppo lungo, soprattutto sui tigli, per evitare che si rompa;

3) bisogna evitare di provocare "scosciature" e, pertanto, nel caso che si eliminino o accorcino rami di grosse dimensioni, il taglio dovrà essere eseguito in due o più riprese;

4) su richiesta del direttore dell'esecuzione del contratto, e senza alcun onere aggiuntivo, si dovrà provvedere alla disinfezione delle ferite con prodotti la cui utilità e le cui caratteristiche saranno preventivamente valutate e concordate. Tale applicazione potrà avere anche solo scopo sperimentale;

5) tutte le attrezzature utilizzate per il taglio (lame, catene, barre ecc.) devono essere disinfettate periodicamente durante i lavori e alla fine degli stessi; tale precauzione è importante soprattutto passando da un albero al successivo. L'operatore dovrà sempre avere con sé il necessario (attrezzi e prodotti concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto) per irrorare o immergere gli organi di taglio in soluzione disinfettante a largo spettro d'azione;

6) nel caso che siano effettuate potature su platani l'impresa si impegna, prima di iniziare i lavori e sul cantiere, a smontare le parti di taglio delle motoseghe, a pulirne e disinfettarne l'interno in modo accurato;

7) tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto e smaltito presso discariche autorizzate o centri autorizzati al compostaggio a totale carico dell'impresa;

8) nel caso ci si trovi di fronte a piante con elevato rischio di contrarre malattie epidemiche, la potatura dovrà essere ridotta al minimo indispensabile; le precauzioni ed eventuali interventi complementari da adottare (trattamenti antiparassitari per esempio) dovranno essere preventivamente concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto;

9) sono parte integrante della potatura l'ispezione della chioma con particolare riferimento alle forcelle, il drenaggio ed il sondaggio. L'impresa dovrà impiegare all'uopo personale specializzato in grado di individuare situazioni sospette. Essa è tenuta, sotto la propria responsabilità, a segnalare tali situazioni al direttore dell'esecuzione del contratto in modo che possa fare le verifiche del caso. Il drenaggio di sacche con ristagno di acqua ed eventuali sondaggi dendrochirurgici dovranno essere eseguiti solo se esplicitamente richiesti dal direttore dell'esecuzione del contratto. Il direttore dell'esecuzione del contratto dovrà essere tempestivamente avvisata qualora le carie risultassero molto estese o si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo;

10) durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovrà anche provvedere al taglio dei "selvatici", dell'edera o di altre infestanti che avvolgono la pianta, all'eliminazione di cavi, corde, tutoraggi o corpi estranei che, a giudizio del direttore dell'esecuzione del contratto, possano arrecare danni di qualsiasi tipo; le risulteranno derivanti da quest'ultima operazione dovranno essere smaltite presso discariche autorizzate a carico dell'impresa;

11) durante la potatura (con esclusione delle spollonature di tipo "A" e "B" e della potatura di innalzamento), nel caso fossero presenti, si dovranno rimuovere i nidi di insetti parassiti (es. processionaria del pino);

12) il "tipo" di potatura non è necessariamente correlato con una particolare attrezzatura di taglio; l'uso della forbice potrà essere quindi richiesto dal direttore dell'esecuzione del contratto, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento. L'impresa dovrà quindi disporre di attrezzature di taglio pneumatiche o idrauliche munite di forbice, svettatoio e quant'altro possa essere utile alla buona riuscita delle operazioni.

Regole interpretative valide sempre:

a) Le operazioni di potatura comprendono il rispetto di tutte le metodiche e l'esecuzione di tutti gli interventi elencati nei precedenti punti da 1 a 12.

b) La potatura di rimonda comprende la potatura di innalzamento che deve però essere autorizzata dal direttore dell'esecuzione del contratto

c) Gli interventi previsti per la potatura di rimonda (eliminazione di rami secchi e rifilature, innalzamento se autorizzato ecc.) costituiscono parte integrante anche degli altri "tipi" di potatura (ristrutturazione, contenimento, mantenimento, risanamento, diradamento e formazione); la potatura di rimonda non è compresa nell'innalzamento e nella spollonatura.

e) Ogni intervento dovrà essere preceduto da campionamento eseguito a cura e spese dell'impresa in presenza del direttore dell'esecuzione del contratto

f) L'impresa dovrà rispondere della mancata osservanza delle regole suddette e degli eventuali danni che da ciò possono derivare.

g) Sono sempre a carico dell'impresa gli oneri relativi al carico trasporto e smaltimento delle risulteranno presso centri di compostaggio, di raccolta differenziata o discariche autorizzate.

Di seguito sono descritte le operazioni di potatura previste per la manutenzione degli alberi.

#### 1) - Potatura di formazione -

Eseguita per lo più, ma non necessariamente, su giovani soggetti, ha lo scopo di eliminare difetti strutturali e conferire alla pianta la forma e il portamento voluti, regolando lo sviluppo e l'equilibrio della chioma.

A seconda dei casi, e a giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, può essere prevalere la potatura di contenimento, di diradamento, di mantenimento, di rimonda o altro attuata in modo finalizzato allo sviluppo successivo del soggetto.

La potatura di formazione, esprimendo il termine una finalità e non una precisa tipologia d'intervento, non è legata alla dimensione dell'albero da trattare. Si può affermare che essa

è attuata prevalentemente su alberi di impianto recente (1-5 anni) ma non si esclude la possibilità che la potatura di formazione interessi alberi anche di 8-10 metri di altezza.

#### 2) - Potatura di innalzamento -

Ha il fine di innalzare la chioma eliminando tutti i rami o ricacci presenti sul fusto e sulle branche o rami principali fino ad un'altezza stabilita dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Può prevedere l'accorciamento di rami anziché la loro eliminazione. Viene in genere prevista per eliminare ostacoli alla circolazione veicolare o pedonale, per migliorare le condizioni di visibilità stradale oppure per liberare i "coni luce" dell'illuminazione pubblica, quest'ultimo obiettivo può essere raggiunto anche attraverso l'accorciamento localizzato di rami e branche.

#### 3) - Potatura di rimonda -

Insieme di operazioni consistenti nell'eliminazione di tutte le parti secche, ammalate o pericolose presenti nella chioma poste a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione comprese le rifilature di eventuali rami spezzati e di monconi.

Essa può comprendere anche l'eliminazione o l'accorciamento di alcuni rami bassi, soprannumerari, fuori sagoma o in posizione indesiderata qualora questi interventi siano di importanza limitata; negli altri casi si farà riferimento a tipi diversi di potatura. La potatura di rimonda comprende la potatura di innalzamento se esplicitamente richiesto dal direttore dell'esecuzione del contratto e la spollonatura a "tutt'altezza".

#### 4) - Potatura di diradamento -

E' finalizzata alla riduzione della densità della chioma eliminando, in particolar modo, i rami più deboli, sottili, incrocianti, codominanti o soprannumerari, per ottenere la densità desiderata.

Il diradamento può essere anche riferito all'eliminazione di fusti soprannumerari in piante policormiche o al taglio selettivo di polloni di ceppaia/radice.

Il diradamento può essere un'operazione rischiosa su alcune specie (es. tiglio) perché può indurre flessioni incontrollate e rotture dei rami superiori; essa va condotta in modo oculato al fine di eliminare queste eventualità.

Il diradamento comprende tutte le operazioni previste per la potatura di rimonda.

#### 5) - Potatura di contenimento -

Consiste nell'accorciamento e/o nell'eliminazione di rami o branche. Può essere condotta progredendo in senso centripeto o centrifugo a seconda delle tecniche adottate. Nella fase terminale, applicando la tecnica del ramo di ritorno a scalare, si procederà per forza di cose in senso centrifugo.

A seconda delle esigenze l'intervento interesserà tutta la chioma o solo parte di essa e avrà intensità molto variabile e stabilita dal direttore dell'esecuzione del contratto attraverso delle campionature.

La potatura di contenimento comprende tutte le operazioni previste nella potatura di rimonda. Il diradamento e l'innalzamento sono compresi nella potatura di contenimento ma dovranno essere prima concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto.

#### 6) - Potatura di ristrutturazione -

E' un caso particolare di potatura di contenimento e, quindi, la comprende in tutti i suoi aspetti.

Come si può intuire, questo intervento mira a modificare la struttura della chioma con l'eliminazione di parti a volte consistenti.

Il fine ultimo è quello di raggiungere un migliore equilibrio statico e, quindi, di prevenire rotture accidentali o ovviare a danni derivanti da potature sbagliate.

Inoltre si tende a conferire alla fronda un migliore aspetto, il più "naturale" possibile.

#### 7) - Potatura di risanamento -

E' un caso particolare di potatura di contenimento e, quindi, la comprende in tutti i suoi aspetti. L'eliminazione di parti ammalorate, in realtà, è già compresa nella potatura di rimonda. Col termine "potatura di risanamento", per convenzione, si intende una potatura a volte eseguita per i platani colpiti dall'antracnosi (*Gnomonia veneta*) e consiste nel taglio dei rami maggiormente attaccati dal fungo (rami di 1-3 anni) evitando quindi di modificare sostanzialmente la forma della chioma.

Non dovranno essere eseguite capitozzature o tagli molto drastici salvo eventuali casi particolari preventivamente indicati dalla direttore dell'esecuzione del contratto.

#### 8) - Potatura di mantenimento -

E' un caso particolare di potatura di contenimento e, quindi, la comprende in tutti i suoi aspetti. Interessa per lo più gli alberi con chioma piuttosto regolare e di sviluppo non eccessivo e/o allevati in forma obbligata oltre ad alcune conifere (per esempio tuia, cipresso dell'Arizona ecc.) che, se allevate in forma libera, possono subire gravi danni da neve. Essa ha lo scopo di far mantenere alla chioma la forma e la dimensione precedentemente conferite o, nel caso si tema l'effetto dei carichi da neve, di accorciare i rami in modo che ne trattengano la minor quantità possibile.

Le specie che più frequentemente sono sottoposte a questo tipo di intervento, oltre a quelle sopra ricordate, sono il platano, il tiglio, alcuni *Prunus* (*cerasifera*, *serrulata* ecc.), la robinia ad ombrello, la *lagerstroemia*, l'ibisco e molte altre.

Negli ultimi due casi ricordati la potatura di mantenimento corrisponde spesso alla speronatura, lunga o corta, ed assume i connotati di potatura ordinaria venendo convenzionalmente chiamata "potatura ordinaria di mantenimento". Questo "tipo" di potatura può essere adottato anche su altre specie come tiglio e platano, per esempio, mediante la formazione di "teste di salice". La testa di salice non è necessariamente legata all'intervento annuale.

#### Periodo di esecuzione degli interventi di potatura.

La potatura di rimonda del secco o potature che prevedono tagli molto limitati possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno anzi, in questi casi, l'esecuzione degli interventi durante il periodo di piena attività vegetativa offre una serie di vantaggi tra cui ricordiamo la più immediata cicatrizzazione delle ferite e la migliore possibilità di individuare parti secche o ammalorate. Quando possibile va privilegiata la "potatura verde".

Interventi più drastici di potatura vanno eseguiti durante il periodo di riposo vegetativo variabile con la specie e con l'andamento climatico.

Se è organizzativamente possibile è bene evitare i giorni di gelo. Questa prescrizione, per quanto valida, ha un'importanza più didattica che pratica. Per lotti di una certa entità non è realistico pensare di potare solamente nelle giornate più favorevoli per una serie di problemi facilmente immaginabili; fra questi basti ricordare che, con molto meno tempo a disposizione, servirebbero imprese sovradimensionate per uomini e mezzi e costrette a sopportare attività a singhiozzo con notevole incidenza dei periodi di fermo.

Le potature non vanno poi eseguite durante alcune particolari fasi fenologiche corrispondenti alla schiusura delle gemme, al periodo immediatamente seguente di distensione fogliare nonché ai periodi (in genere Settembre e Ottobre) che precedono l'entrata in riposo vegetativo della pianta.

Le spollonature possono essere eseguite in qualsiasi epoca ma sono da preferire la Primavera e l'Estate.

Le limitazioni di cui si è parlato sono valide, in generale, per le "latifoglie" mentre hanno meno importanza per le conifere; nel caso di conifere in forma obbligata è ben applicabile la potatura estiva.

Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di far eseguire potature di qualunque tipologia nei periodi che ritiene più opportuni anche se non consuetudinari.

## Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

L'appaltatore dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito [http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM\\_giardini.pdf](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf) le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

**CLAUSOLE CONTRATTUALI:**

1. Gestione residui organici: i residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere gestiti come segue:

- i residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati, finemente tritati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche;
- i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati/cippati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come pacciame nelle aree pubbliche. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;

2. Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori: devono essere raccolti in modo differenziato:

- i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
- gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente;
- dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.

3. Formazione del personale: il personale addetto deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio.

4. Elaborazione di una relazione finale che fornisca le informazioni sulle potature e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.



**Città di  
Paderno Dugnano**

Allegato 2

---

[www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it)

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente  
[segreteria.lpp@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:segreteria.lpp@comune.paderno-dugnano.mi.it)

**LAVORI DI POTATURA DI ALBERATURE DI MEDIO ED  
ALTO FUSTO IN DIVERSE AREE DEL TERRITORIO DEL  
COMUNE DI PADERNO DUGNANO  
CIG 8143141C86 - CUP E63B19000280004**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Paderno Dugnano, Dicembre 2019

## **Art. 1 Oggetto dell'appalto – Condizioni dei contesti d'intervento**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di potatura di piante di medio ed alto fusto (uguali e/o superiori 5 m) in diverse aree del territorio del comune di Paderno Dugnano come di seguito descritti.

Le misure e quantità della descrizione sono puramente indicative in quanto l'affidamento avviene a misura. Pertanto la liquidazione avverrà sulla base dei prezzi unitari scontati sino alla concorrenza dell'importo a base d'asta.

I lavori consistono nella realizzazione di interventi di potatura, spalcatura, rimozione dei rami secchi, trattamenti fitosanitari, o altro intervento che possa scongiurare un pericolo per la pubblica incolumità e messa in sicurezza del verde all'interno delle aree verdi delle scuole, nelle aree verdi, nei giardini, nei dei parchi pubblici, lungo le strade e viali alberati, per eliminare alcune situazioni insicure ovvero per migliorare e garantire il patrimonio arboreo del territorio.

I lavori in oggetto sono identificati come segue: SOA cat. OS 24 - CPV 45236230-1 lavori per giardini

I lavori verranno computati a misura in base all'elenco prezzi unitari utilizzati dalla Stazione Appaltante: è dovuto ad insindacabile giudizio della D.L. stabilire i casi in cui le lavorazioni saranno eseguite e liquidate.

Alcune alberature che richiedono l'intervento sopra descritto, sono collocate in ambiti angusti ed in relazione a questi hanno sviluppato dimensioni imponenti, con la necessità d'intervenire per potature od eliminazioni di essenze di altezza superiore a mt 5 mt d'altezza.

Le aree di intervento che presentano maggiori problematiche sono all'interno di alcune aree scolastiche, oltre che in alcuni parchi pubblici molto frequentati e lungo filari di alcune strade molto trafficate: tali interventi dovranno essere eseguiti con mezzi idonei (es piattaforma aerea), avvalendosi di personale munito delle apposite abilitazioni professionali.

Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera e forniture occorrenti, assicurazioni, DPI, manodopera, raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, smaltimento della frazione verde e tutto quanto occorre per dare il servizio compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo.

Nessuna eccezione potrà essere in seguito sollevata dall'appaltatore per errata interpretazione o per insufficiente o presa di conoscenza delle condizioni dell'appalto e delle condizioni locali .

L'esecuzione di ogni intervento inteso completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, compresa la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta e l'onere di smaltimento presso discarica autorizzata, se non diversamente valorizzabile.

L'importo dei lavori tiene conto anche dei costi di preparazione delle aree da potare, compresa la pulizia vegetativa dei luoghi d'intervento.

La potatura nelle scuole dovrà essere effettuata al di fuori degli orari di lezione scolastica per escludere ogni possibile interferenza.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Per le lavorazioni presso aree stradali dovrà essere valutata la fascia oraria di minor impatto con il traffico, considerando l'eventuale necessità di ordinanza per la disciplina stradale necessaria per garantire le lavorazioni in sicurezza.

Le caratteristiche e i dettagli tecnici delle lavorazioni sopra richiamate sono descritti nelle "Specifiche tecniche" contenute nella relazione del presente progetto, al quale si rimanda.

Firma per accettazione..... Data .....

## Art. 2 Ammontare dell'appalto.

L'ammontare dell'appalto, computato a misura a base di gara è di € 64.000,00 oltre oneri di sicurezza di € 18.000,00 non soggetti a ribasso, pertanto complessivi € 65.800,00 oltre IVA al 22%.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO		
DESCRIZIONE	POTATURE ED ABBATTIMENTI	IMPORTO €
A	Importo potature- aree verdi del territorio	64.000,00
B	Costi sicurezza	1.800,00
C	SOMMANO (A+B)	65.800,00
D	I.V.A. SUI LAVORI 22%	14.476,00
E	Imprevisti	2.211,47
F	Spese tecniche per direzione lavori, contabilità, CRE, coordinamento in fase di esecuzione lavori	2.000,00
G	ANAC	30,00
H	TOTALE QTE (C+D+E+F+G)	84.517,47

## Art. 3 Descrizione sommaria dei lavori

Trattasi di lavori del verde consistenti nella potatura ed eventuale eliminazione di alberi in ambiti scolastici e in aree verdi comunali, da eseguire con programmazione urgente preferibilmente durante i giorni di chiusura delle scuole, per escludere potenziale pericolo per gli utenti degli ambiti interessati, e per non arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. La durata delle lavorazioni è valutata in 365 giorni e si svolgeranno prevalentemente nelle stagioni di pausa vegetativa del 2020.

I lavori principali sono così riassunti:

- o potatura di pulizia del secco, asportazione di rami rotti o danneggiati, alleggerimento di rami con troppa vegetazione o con vegetazione compenetrata nella chioma delle piante vicine in aree verdi, giardini parchi, viali del territorio;
- o asportazione di eventuali rami ascillari che si sviluppano in modo verticale creando una concorrenza al tronco;
- o diradamento di rami troppo fitti per permettere una migliore esposizione della chioma. Eventuale riduzione dei rami verso le abitazioni vicine;
- o esecuzione di potatura di formazione, risanamento e di contenimento di piante;
- o potatura di contenimento e di sfofitamento per il diradamento dei rami in modo da favorire il passaggio dell'aria e diminuire l'effetto vela della chioma;
- o verifica rottura di rami di alberature; eliminazione di rami interferenti con alcune coperture delle scuole comunali che causano danni nei pluviali per l'intasamento di fogliame;

## Art. 4 Prezziario

I prezzi dei lavori fanno riferimento al vigente Prezziario del Comune di cui alla Determinazione n. 136/PT del 14/02/2019. In particolare il prezzo delle lavorazioni per le opere del verde e delle cure colturali degli alberi sono desunti dal Prezziario Regionale per i lavori forestali approvato con decreto regionale n° 3709 del 28 aprile 2016, pubblicato su BURL n° 18 del 05 maggio 2016.

Firma per accettazione..... Data .....

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale, si farà riferimento ai prezzi corrispondenti, stabiliti dal Prezziario Regionale delle OO.PP., vigente alla data di approvazione del progetto.

In assenza di tali prezzi anche su tale prezziario si farà riferimento al Bollettino della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano relativo al periodo di approvazione del presente progetto. Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi, ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.

I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.

#### **Art. 5 Durata e modalità di attuazione degli interventi.**

La durata complessiva delle lavorazioni è prevista in 365 giorni dall'affidamento con la potatura di tutte le piante previste e fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta.

Il direttore di esecuzione del contratto redigerà un certificato di regolare esecuzione. Per tutto il periodo dei lavori l'area è consegnata sotto le responsabilità dell'impresa in relazione al mantenimento e alla pulizia.

La direzione lavori/esecuzione del contratto (D.L.) disporrà tutte le indicazioni necessarie per la buona riuscita delle opere e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Tutte le lavorazioni necessarie per la buona esecuzione dell'opera, dovranno essere sempre preventivamente accettate dalla D.L..

I lavori di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto indicato/D.L., ed autorizzati dal Responsabile del Procedimento (in seguito RUP).

#### **Art. 6 Rispetto delle norme di sicurezza**

I lavori sono stati valutati ai fini dell'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza da attuare nei cantieri.

Dall'analisi effettuata risulta che le lavorazioni da eseguire si configurano come interventi di modesta entità, ognuno dei quali appartiene generalmente ad una sola tipologia di lavorazione.

Casi particolari che richiedono o determinano la presenza di più imprese, potrebbero verificarsi in fase esecutiva, è probabile che la presenza delle due imprese non sia contemporanea. I luoghi sono interdetti ad un pubblico di transito. Non è necessario designare preventivamente il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, che verrà stabilito solo in esito all'appalto. In applicazione della normativa vigente l'Appaltatore è quindi tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza; un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Qualora, comunque, subentrino dei lavori la cui esecuzione richieda l'applicazione delle disposizioni impartite dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il committente provvederà a tutti gli adempimenti di sua competenza la redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

#### **Art. 7 Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni**

In applicazione alla vigente normativa l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti

Firma per accettazione..... Data .....

edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.T.S. alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni previste dalla normativa. In particolare dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori le seguenti informazioni/documenti :

i nominativi di :

- datore di lavoro, RSPP, medico competente, addetti al pronto soccorso, antincendio/evacuazione, RLS;
- l'idoneità alla mansione specifica per ogni soggetto operante nel cantiere ;
- la dichiarazione di attuazione del piano sanitario ;
- l'elenco delle attrezzature e dei macchinari in uso nel cantiere ;
- l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze in uso ;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuale assegnati al personale in relazione all'appalto
- l'elenco di tutte le procedure di sicurezza necessarie per le attività oggetto dell'appalto (utilizzo delle attrezzature e macchinari, per la gestione dei rischi da movimentazione dei carichi, uso di vernici, travaso benzina, esposizione a rumore, lavoro in quota, ecc.);
- le dichiarazioni di avvenuta formazione sui rischi specifici (uso delle attrezzature ed apparecchiature, movimentazione manuale dei carichi, uso di materiali contenenti sostanze chimiche, vernici, solventi, benzina, rischio elettrico, rumore, lavoro in quota, vibrazioni meccaniche, cantierizzazione stradale, ecc...);
- le dichiarazioni di avvenuta formazione sul primo e/o pronto soccorso e sull'antincendio ed evacuazione ;

Dovranno essere inoltre rispettate le disposizioni di cui al D. Lgs 81/2008 e s.m.i. in merito all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (rumore).

### **Art. 8 Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante dell'affidamento :

- gli elaborati di progetto: relazione tecnica, elenco prezzi, planimetria delle aree verdi pubbliche;
- il presente Capitolato sottoscritto dalla ditta per accettazione;
- l'offerta economica della ditta;
- il patto di integrità del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 luglio 2016, sottoscritto dalla ditta per accettazione in sede di gara.

### **Art. 9 Fallimento dell'appaltatore**

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice dei contratti (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

### **Art. 10 Disciplina del subappalto**

L'affidamento in subappalto di parte degli interventi è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50 del 2016 e deve essere indicato in sede di offerta, successivamente, è soggetto alle

Firma per accettazione..... Data .....

procedure di autorizzazione della Stazione appaltante, ed è subordinato al rispetto delle disposizioni vigenti.

In particolare, il subappalto o il cottimo è autorizzabile a condizione che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo. E' vietata la cessione del contratto.

### **Art. 11 Trattamento dei lavoratori**

Nell'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, l'impresa appaltatrice si obbliga ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto di contratto, stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza contribuzione e retribuzione dei lavoratori, nonché da altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

### **Art. 12 Disciplina dei lavori**

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori prevede che l'Appaltatore dispone di organizzazione e mezzi nella misura adeguata, tempestiva e necessaria per la buona riuscita delle opere nell'economia dei lavori previsti, rispettando le disposizioni impartite dalla D.L., senza che per l'approntamento di quanto necessario l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, in misura maggiore o diversa dalla remunerazione prevista, calcolata secondo l'offerta economica di gara resa ai sensi del D.Lgs 50 del 2016.

Tutte le lavorazioni che l'appaltatore riterrà di proporre necessarie per la buona esecuzione dell'opera dovranno essere preventivamente concordate con la D.L.

L'appalto richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Nel calcolo del tempo di cui sopra si è tenuto conto delle ferie contrattuali. L'organizzazione delle squadre e delle forniture sarà prerogativa dell'impresa, previo concordamento con la direzione lavori. I dipendenti dell'impresa dovranno disporre di cartellini di identificazione.

Le aree d'intervento dovranno essere segnalate e recare un cartello che indichi le informazioni essenziali previste dalla normativa atte ad identificare che trattasi di appalto discendente dal presente affidamento.

### **Art. 13 Sgomberi e ripristini**

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in pendenza dei lavori eseguiti.

Firma per accettazione..... Data .....

#### **Art. 14 Penali**

Qualora la Ditta affidataria non adempirà al servizio nei tempi contrattuali previsti sarà applicata una penale come prescritto dall'art. 113-bis comma 2 del Dlgs 50/2016. "I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale".

Detto ritardo non potrà protrarsi oltre 5 (cinque) giorni dalle disposizioni del direttore lavori; trascorso tale termine l'Amministrazione può fare eseguire le prestazioni previste ad altre ditte, a spese e danno della Ditta aggiudicataria inadempiente. Le penali saranno applicate nella contabilità relativa all'ultimo SAL.

Per motivi equitativi il RUP, su proposta dalla direzione lavori, può valutare la disapplicazione, totale o parziale, delle penali.

#### **Art. 15 Sospensioni**

In riferimento all'art. 107 del D.Lgs 50 del 2016, nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

#### **Art. 16 Varianti in corso d'opera**

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità indicate nell'elaborato grafico planimetrico. Il prezzo convenuto non potrà essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione ad esso riconducibile, per cui il computo metrico estimativo posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento non ha valore negoziale.

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'aggiudicatario l'effettuazione delle prestazioni di cui al presente appalto, a seconda delle necessità che si verranno a creare nel corso del periodo di durata dell'appalto sia per richiedere lavori nelle aree verdi di tutto il territorio cittadino.

I prezzi dell'Elenco Prezzi Unitari, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione,

Firma per accettazione..... Data .....

valutazione e contabilizzazione di eventuali variazioni delle superfici lavorate, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi del Codice dei Contratti, ed estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia. Ai prezzi unitari si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara.

E' esclusa la revisione prezzi. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50 del 2016, la stazione appaltante potrà chiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 17 Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori**

L'Appaltante può dichiarare risolto il contratto nei casi previsti dagli art. 108 e 109 del D.Lgs. 50 del 2016:

- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo art. 18, del presente Capitolato.

Il contratto è risolto qualora l'appaltatore abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto a mantenere a proprie cure e spese la guardiania dei cantieri e la custodia dei materiali fino al nuovo affidamento.

### **Art. 18 Controllo dei lavori**

Ad apposita persona del Settore Tecnico Comunale o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, è affidata la D.L. e il controllo tecnico dei lavori appaltati.

I lavori dovranno essere svolti in orario giornaliero normale; la Stazione Appaltante, previa comunicazione si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve tranne quelli previsti nell'articolo precedente. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante O. di S..

Firma per accettazione..... Data .....

### **Art. 19 Danni di forza maggiore**

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati prezzi ed alle condizioni di contratto.

### **Art. 20 Pagamenti - anticipazioni**

E' ammesso l'anticipazione del 20% complessivo ai sensi dell'articolo 35 comma 18 D.lgs 50/2016.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 30.000,00.

La contabilizzazione delle opere a misura sarà fatta in base alle quantità dei lavori applicando l'Elenco Prezzi contrattuale. I lavori eseguiti in economia verranno computati in base a rapporti o liste settimanali ed aggiunti alla contabilità generale dell'opera. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Entro 15 (quindici) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 194 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010); lo stesso deve riportare l'indicazione "lavori a tutto il ..." e la data di chiusura, ed al quale è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione.

Entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di fine lavori, il Direttore dei lavori provvederà a verificare che tutti gli interventi siano conclusi e provvederà a redigere il conto finale di cui all'art. 200 del D.P.R. 207/2010 dove verranno riepilogati tutti gli interventi eseguiti dall'Appaltatore. Esso è sottoscritto dal direttore di lavori ed è trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui definitiva liquidazione ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato e alle condizioni di cui ai commi seguenti.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro un termine non superiore a 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

Firma per accettazione..... Data .....

La rata di saldo, ovvero l'unica rata, unitamente alle ritenute di cui all'articolo precedente, nulla ostando, è pagata, previa presentazione di regolare fattura fiscale, entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi del Codice dei contratti e del Regolamento di attuazione ove applicabile.

La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente deve avere prestata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50 del 2016 e del Codice Civile.

La concreta liquidazione dello stato finale e lo svincolo della garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva e delle ulteriori ritenute di garanzia operate sull'importo progressivo degli interventi realizzati nell'Appalto, sono subordinati all'acquisizione da parte della stazione appaltante e, per essa, del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi di Legge.

Qualora dai DURC dovessero emergere situazioni di irregolarità, la Stazione Appaltante procederà ai sensi di legge.

L'impresa dovrà fornire al Direttore dei lavori i libri delle misure e l'ulteriore modulistica necessaria per la contabilità e la liquidazione dei lavori senza onere e spesa a carico del Comune.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

### **Art. 21 Oneri a carico dell'Appaltatore**

Saranno altresì a carico dell'appaltatore :

- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato a scopo di sicurezza dalla Direzione lavori;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore che potranno intervenire in corso d'appalto;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto ;
- la pulizia quotidiana delle aree e delle zone interessate dagli interventi, con il personale necessario ;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stesse e dei terzi, nonché' per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché' il suo personale preposto alla direzione e alla sorveglianza ;
- la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizione legislative, nonché' quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali viene richiesta l'occupazione di suolo pubblico o l'apertura di cantiere stradale

Firma per accettazione..... Data .....

(quale ad esempio la segnaletica necessaria per la chiusura al transito della strada e per la predisposizione di un percorso alternativo);

In caso di aggiudicazione il concorrente è tenuto a produrre, prima della stipula del contratto, copia conforme alla sicurezza R.C. di assicurazione dell'Azienda. La compagnia assicurativa, in caso di recesso, e' obbligata a informare preventivamente il Comune di Paderno Dugnano. L'inosservanza di quanto sopra indicato non consente di procedere alla stipulazione del contratto. La durata della copertura assicurativa, deve essere valida per tutto il periodo d'esecuzione della prestazione contrattuale. L'appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi consulenti e dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni ed eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

### **Art. 22 Cauzione definitiva**

La cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Appalto. Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto di Appalto.

La garanzia definitiva dovrà prevedere:

- a. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 , comma 2, del Codice Civile;
- b. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- c. l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, le Imprese, alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del cinquanta per cento rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria.

### **Art. 23 Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente. Le stesse si obbligheranno tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate i lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente, a pena di nullità assoluta degli stessi.

Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Firma per accettazione..... Data .....

## **Art. 24 Codice comportamento-disposizione anticorruzione**

L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i. reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Ai sensi della normativa vigente, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'appaltatore ha sottoscritto il patto d'integrità della stazione appaltante ed ha, inoltre, l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'appalto con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'elenco sotto riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Elenco delle attività imprenditoriali ritenute "sensibili":

- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- noleggio di veicoli e di macchinari

## **Art. 25 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale**

L'appaltatore ha dichiarato in sede di gara che non ha a proprio carico impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## **Art. 26 Definizione delle controversie**

Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e la Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi dell'art. 205 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Monza.

## **Art. 27 Responsabile del trattamento dei dati personali - art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/n. 679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito RGPD) e dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla semplificazione amministrativa e sul diritto di accesso alle informazioni e alla documentazione amministrativa, l'Appaltatore è Responsabile del trattamento dei dati personali necessari per l'espletamento della prestazione oggetto del presente affidamento.

L'Appaltatore deve:

- 1) svolgere le attività oggetto del presente affidamento in conformità alle disposizioni previste dal RGPD ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, particolari e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita;

Firma per accettazione..... Data .....

2) attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare, mettendo in atto le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Tali misure devono essere definite in conformità all'art. 32 del RGPD tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento indicate nel presente affidamento, e in accordo con il Comune, anche con atti successivi ed integrativi dello stesso. Di tali misure nonché dell'analisi dei rischi specifici in materia, a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative da adottare, dovrà esserne data evidenza ogni qualvolta venga richiesto dal Comune;

3) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati siano formalmente impegnate a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro;

4) qualora ricorrano i presupposti, redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del RGPD;

5) richiedere preventivamente autorizzazione specifica al Comune qualora intenda ricorrere ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività che comportano il trattamento di dati personali, impegnandosi ad imporgli gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto che sarà stipulato o nei suoi eventuali atti successivi ed integrativi;

6) coadiuvare il Comune, nell'ambito del servizio/della prestazione oggetto del presente affidamento in tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto del RGPD ed in particolare a soddisfare gli obblighi:

- in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del RGPD;
- in materia di notifica delle violazioni al Garante per la protezione dei dati personali (data breach), comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;

7) in ottica di accountability, fornire tutta le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal RGPD consentendo attività di ispezione, audit o revisione;

8) informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente il Responsabile per la Protezione dei Dati del Comune in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati;

9) prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Comune o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante per la protezione dei dati personali o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Comune con la massima celerità);

10) non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del presente affidamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;

11) restituire i dati oggetto del presente affidamento al termine del trattamento secondo le modalità definite dal Comune provvedendo alla relativa cancellazione nel rispetto e nei limiti delle disposizioni normative vigenti;

12) a comunicare entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione il nominativo:

- del suo Responsabile della Protezione dei Dati;

oppure

- della persona che sarà il riferimento per mantenere i rapporti con il Comune per tutti gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali.

Ogni diritto di utilizzazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dei controlli spetta in modo esclusivo, senza limiti spazio-temporali, alla stazione appaltante. L'affidatario, pena la risoluzione del contratto, si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere e/o utilizzare per motivi propri le informazioni trasmesse alla stazione appaltante o

Firma per accettazione..... Data .....

comunque acquisite nel corso dei controlli, con particolare riferimento ai dati afferenti l'utenza.

L'affidatario, pena la risoluzione del contratto, si impegna a non utilizzare né diffondere dati, informazioni, documenti, modulistica o quant'altro sia diretta risultanza dei compiti previsti dal presente Capitolato, salva diversa autorizzazione in deroga rilasciata dalla stazione appaltante

### **Art. 28 – Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali relativi all'affidamento in oggetto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse allo stesso, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali acquisiti:

- saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 l'appaltatore potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica [rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it).

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) nella home page, sezione Privacy.

### **Art. 29 - Domicilio**

Al fini del presente contratto, le parti eleggono domicilio presso il Comune di Paderno Dugnano – Via Grandi, 15 - Paderno Dugnano.

### **Art. 30 – Norme finali**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, sottoscrivendo il presente contratto, la ditta dichiara di voler accettare in modo specifico tutte le clausole di tutti gli articoli del presente.

Il contratto è stipulato ai sensi art. 32, comma 14 del D.Lgs 50 del 2016, mediante SCRITTURA PRIVATA. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico dell'AFFIDATARIO.

Tutte le spese relative al presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata sono a carico dell'AFFIDATARIO.

Il presente atto, composto dai seguenti allegati, dopo letto e confermato viene sottoscritto come appresso.

Firma per accettazione..... Data .....

# SPECIFICHE TECNICHE

## POTATURE

Le potature previste nel presente atto si suddividono in potature di mantenimento, potature di contenimento, potature di rimonda e potature di innalzamento.

Gli interventi dovranno essere effettuati secondo le necessità e le indicazioni del Direttore dei Lavori. L'impresa provvederà a fornire la documentazione di reportistica degli esemplari potati.

L'impresa dovrà effettuare le potature di mantenimento e contenimento da eseguirsi sui filari alberati nonché sulle aree a verde pubbliche e/o di pertinenza delle scuole e degli altri edifici pubblici compresi negli ambiti del presente affidamento. Sono ricomprese tutte le alberature di altezza uguale e/o superiore a 5 m.

La potatura dovrà tenere conto della mondatura del secco, integrata dall'eliminazione dei rami malformati o affetti da manifestazioni patologiche (nel qual caso dovranno essere rimossi con le dovute precauzioni), dei rami in sovrannumero, di quelli deboli e sottili che si formano con particolare frequenza al centro della chioma.

Per potature eseguite a regola d'arte si considerano quelle effettuate sull'esemplare arboreo interessando branche e rami di diametro adeguato e praticando tagli all'inserimento della branca o ramo di ordine superiore, su quella inferiore, e cioè ai "nodi" o biforcazioni, in modo tale da non lasciare porzioni di branca e di ramo privi di più giovani rami apicali; tale tecnica risulta comunemente definita "potatura tramite taglio di ritorno".

Si ribadisce che sono a carico dell'operatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, comunicazioni alla vigilanza, cartelli anche da collocarsi con congrui tempi preventivi) ed ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza, nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale, nonché le norme definite da leggi vigenti in materia fitosanitaria (es, lotta obbligatoria alla *Ceratocystis* del platano).

Resta inteso che l'impresa dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto degli interventi sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Per gli interventi sui platani, considerato che l'area del territorio del Comune di Paderno Dugnano è definita "area indenne", secondo la D.d.u.o. 26 giugno 2015 n° 5393, dovrà essere notificato al Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) il programma manutentivo con le indicazioni della data, tipo di intervento e località in cui si trovano le piante.

Dovranno comunque essere seguite le indicazioni contenute nelle D.d.u.o. 22 gennaio 2014 n° 330 e successive modifiche e integrazioni.

Il materiale di risulta, preferenzialmente cippato in loco dovrà essere prontamente raccolto e smaltito al termine di ogni giorno di intervento.

Il contenimento della vegetazione soprattutto per la visibilità dei semafori, cartelli stradali e dell'illuminazione pubblica dovrà avvenire secondo necessità su disposizione del Direttore dei Lavori.

L'intervento prevede il costante controllo delle alberature al fine di programmare in via preventiva le problematiche che possono insorgere per la crescita di vegetazione in prossimità di semafori, segnaletica stradale, punti di illuminazione pubblica, incroci ed altre situazioni dove sia necessario garantire piena visibilità.

L'intervento comprende lo smaltimento del materiale di risulta.

La lavorazione comprende inoltre tutti gli interventi cesori di contenimento di alberature, o sfrondate da effettuarsi per esigenze di viabilità, traffico, sicurezza e illuminazione pubblica.

Firma per accettazione..... Data .....

Le operazioni di potatura, intese in senso generale, sono varie perché diverse sono le condizioni in cui si presenta la pianta e, importantissimo, differenti le finalità che si vogliono conseguire.

Infatti, utilizzando una codificazione ampiamente sperimentata, possiamo realizzare potature di ristrutturazione, contenimento, risanamento, diradamento, rimonda, mantenimento, innalzamento, formazione ecc.

Coi termini sopra descritti più che un tipo di potatura si intende una finalità da raggiungere e, quindi, la definizione data prescinde dalla dimensione dell'albero, dalla specie di appartenenza ecc.

Di seguito è utilizzato il termine "tipo" perché ormai entrato nel linguaggio comune.

Si vuole in ogni caso fare presente che le potature, escludendo quelle di formazione, rimonda, potature particolari legate a situazioni specifiche, oppure interventi di leggerissima entità, sono operazioni quasi sempre dannose per la pianta.

Esse, soprattutto in ambiente urbano, sono però spesso necessarie per ovviare a situazioni comunque difficili quali la mancanza di spazio, precedenti interventi di potatura mal eseguiti, possibilità di danno imputabili a cause diverse ecc.

Le potature drastiche o irrazionali contribuiscono a rendere un albero pericoloso poiché modificano la naturale forma e disposizione della chioma ed impediscono alla pianta di attivare sistemi naturali (legno di tensione o compressione, appoggio reciproco fra rami all'interno della chioma) di resistenza agli agenti meteorici (vento, neve).

Ancor più le potature creano tutta una serie di scompensi sia sull'apparato radicale sia sull'intera fisiologia della pianta rendendola più debole, soprattutto se vecchia o sensibile alla potatura.

I tagli eccessivi obbligano la pianta ad utilizzare le energie accumulate provocando uno "stress energetico" la cui reversibilità ed importanza è funzione di diversi fattori fra cui: intensità del taglio, condizioni ambientali, età, condizioni vegetative e sanitarie del soggetto ecc.

Anche l'apparato radicale, in seguito alla potatura, muore in parte con possibili conseguenze sulla stabilità. Solo in casi particolari potature drastiche su piante vecchie hanno esito positivo sull'attività vegetativa riducendo la fruttificazione; gli esiti sono però sempre limitati nel tempo.

L'apertura di grosse ferite permette anche a molti "parassiti da ferita" di entrare all'interno dell'albero provocando malattie.

Molto gravi sono i casi dei platani e degli olmi.

Nei primi, anche attraverso le ferite da potatura (non solo attraverso queste) può avvenire l'inoculo diretto del fungo agente del cancro colorato del platano (*Cerastocystis fimbriata* f. *Platani*); nei secondi, più che l'inoculo diretto, si deve temere l'aggressione da parte di scolitidi vettori della grafiosi (*Graphium ulmi*) che sono particolarmente attratti dalle piante sotto stress.

Se, per vari motivi, risultasse indispensabile effettuare grossi tagli, bisogna tenere presente che una pianta drasticamente potata va periodicamente riassoggettata a potature di mantenimento proprio per eliminare possibili situazioni di pericolo che si vengono inevitabilmente a creare.

I tagli di grosse dimensioni, infatti, sono quasi sempre seguiti da fenomeni di decadimento dei tessuti legnosi conseguenti, principalmente, all'attività fungina e microbica associata o meno alla presenza di artropodi xilofagi.

Con gli anni i tessuti diventano inconsistenti e i rami sviluppatasi o nati in loro corrispondenza sono più suscettibili alle rotture.

Di seguito sono elencate alcune metodiche d'intervento valide per tutti i "tipi" di potatura e incombenze che l'impresa esecutrice deve rispettare o attuare rigorosamente, sempre e indipendentemente dal tipo di potatura effettuato:

Firma per accettazione..... Data .....

1) i tagli (eliminazione di rami, rifilatura di spezzoni o monconi verdi o secchi) non vanno eseguiti troppo a ridosso del fusto o del ramo portante ma devono salvaguardare il colletto del ramo stesso (collare) cioè quell'allargamento posto alla base del ramo, ben visibile su alcune specie, non facile da individuare su altre, che rappresenta il naturale punto di abscissione. Operando in questo modo si ottiene inoltre un taglio di superficie più ridotta (a volte di molto);

2) i tagli, tranne casi particolari, devono essere eseguiti in modo da lasciare rami di ritorno a scalare facendo sì che il ramo di ordine superiore sia di diametro adeguato al ramo che lo sostiene. Il ramo in posizione più distale non dovrà essere troppo lungo, soprattutto sui tigli, per evitare che si rompa;

3) bisogna evitare di provocare "scosciature" e, pertanto, nel caso che si eliminino o accorcino rami di grosse dimensioni, il taglio dovrà essere eseguito in due o più riprese;

4) su richiesta del direttore dell'esecuzione del contratto, e senza alcun onere aggiuntivo, si dovrà provvedere alla disinfezione delle ferite con prodotti la cui utilità e le cui caratteristiche saranno preventivamente valutate e concordate. Tale applicazione potrà avere anche solo scopo sperimentale;

5) tutte le attrezzature utilizzate per il taglio (lame, catene, barre ecc.) devono essere disinfettate periodicamente durante i lavori e alla fine degli stessi; tale precauzione è importante soprattutto passando da un albero al successivo. L'operatore dovrà sempre avere con se il necessario (attrezzi e prodotti concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto) per irrorare o immergere gli organi di taglio in soluzione disinfettante a largo spettro d'azione;

6) nel caso che siano effettuate potature su platani l'impresa si impegna, prima di iniziare i lavori e sul cantiere, a smontare le parti di taglio delle motoseghe, a pulirne e disinfettarne l'interno in modo accurato;

7) tutto il materiale di risulta dovrà essere raccolto e smaltito presso discariche autorizzate o centri autorizzati al compostaggio a totale carico dell'impresa;

8) nel caso ci si trovi di fronte a piante con elevato rischio di contrarre malattie epidemiche, la potatura dovrà essere ridotta al minimo indispensabile; le precauzioni ed eventuali interventi complementari da adottare (trattamenti antiparassitari per esempio) dovranno essere preventivamente concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto;

9) sono parte integrante della potatura l'ispezione della chioma con particolare riferimento alle forcelle, il drenaggio ed il sondaggio. L'impresa dovrà impiegare all'uopo personale specializzato in grado di individuare situazioni sospette. Essa è tenuta, sotto la propria responsabilità, a segnalare tali situazioni al direttore dell'esecuzione del contratto in modo che possa fare le verifiche del caso. Il drenaggio di sacche con ristagno di acqua ed eventuali sondaggi dendrochirurgici dovranno essere eseguiti solo se esplicitamente richiesti dal direttore dell'esecuzione del contratto. La direttore dell'esecuzione del contratto dovrà essere tempestivamente avvisata qualora le carie risultassero molto estese o si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo;

10) durante la potatura, nel caso fossero presenti, si dovrà anche provvedere al taglio dei "selvatici", dell'edera o di altre infestanti che avvolgono la pianta, all'eliminazione di cavi, corde, tutoraggi o corpi estranei che, a giudizio del direttore dell'esecuzione del contratto, possano arrecare danni di qualsiasi tipo; le risulteranno derivanti da quest'ultima operazione dovranno essere smaltite presso discariche autorizzate a carico dell'impresa;

11) durante la potatura (con esclusione delle spollonature di tipo "A" e "B" e della potatura di innalzamento), nel caso fossero presenti, si dovranno rimuovere i nidi di insetti parassiti (es. processionaria del pino);

12) il "tipo" di potatura non è necessariamente correlato con una particolare attrezzatura di taglio; l'uso della forbice potrà essere quindi richiesto dal direttore dell'esecuzione del contratto, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento. L'impresa dovrà quindi disporre di attrezzature di taglio pneumatiche o idrauliche munite di forbice, svettatoio e quant'altro possa essere utile alla buona riuscita delle operazioni.

Regole interpretative valide sempre:

a) Le operazioni di potatura comprendono il rispetto di tutte le metodiche e l'esecuzione di tutti gli interventi elencati nei precedenti punti da 1 a 12.

b) La potatura di rimonda comprende la potatura di innalzamento che deve però essere autorizzata dal direttore dell'esecuzione del contratto

c) Gli interventi previsti per la potatura di rimonda (eliminazione di rami secchi e rifilature, innalzamento se autorizzato ecc.) costituiscono parte integrante anche degli altri "tipi" di potatura (ristrutturazione, contenimento, mantenimento, risanamento, diradamento e formazione); la potatura di rimonda non è compresa nell'innalzamento e nella spollonatura.

e) Ogni intervento dovrà essere preceduto da campionamento eseguito a cura e spese dell'impresa in presenza del direttore dell'esecuzione del contratto

f) L'impresa dovrà rispondere della mancata osservanza delle regole suddette e degli eventuali danni che da ciò possono derivare.

g) Sono sempre a carico dell'impresa gli oneri relativi al carico trasporto e smaltimento delle risulteranno presso centri di compostaggio, di raccolta differenziata o discariche autorizzate.

Di seguito sono descritte le operazioni di potatura previste per la manutenzione degli alberi.

#### 1) - Potatura di formazione -

Eseguita per lo più, ma non necessariamente, su giovani soggetti, ha lo scopo di eliminare difetti strutturali e conferire alla pianta la forma e il portamento voluti, regolando lo sviluppo e l'equilibrio della chioma.

A seconda dei casi, e a giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, può essere prevalere la potatura di contenimento, di diradamento, di mantenimento, di rimonda o altro attuata in modo finalizzato allo sviluppo successivo del soggetto.

La potatura di formazione, esprimendo il termine una finalità e non una precisa tipologia d'intervento, non è legata alla dimensione dell'albero da trattare. Si può affermare che essa

Firma per accettazione..... Data .....

è attuata prevalentemente su alberi di impianto recente (1-5 anni) ma non si esclude la possibilità che la potatura di formazione interessi alberi anche di 8-10 metri di altezza.

#### 2) - Potatura di innalzamento -

Ha il fine di innalzare la chioma eliminando tutti i rami o ricacci presenti sul fusto e sulle branche o rami principali fino ad un'altezza stabilita dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Può prevedere l'accorciamento di rami anziché la loro eliminazione. Viene in genere prevista per eliminare ostacoli alla circolazione veicolare o pedonale, per migliorare le condizioni di visibilità stradale oppure per liberare i "coni luce" dell'illuminazione pubblica, quest'ultimo obiettivo può essere raggiunto anche attraverso l'accorciamento localizzato di rami e branche.

#### 3) - Potatura di rimonda -

Insieme di operazioni consistenti nell'eliminazione di tutte le parti secche, ammalate o pericolose presenti nella chioma poste a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione comprese le rifilature di eventuali rami spezzati e di monconi.

Essa può comprendere anche l'eliminazione o l'accorciamento di alcuni rami bassi, soprannumerari, fuori sagoma o in posizione indesiderata qualora questi interventi siano di importanza limitata; negli altri casi si farà riferimento a tipi diversi di potatura. La potatura di rimonda comprende la potatura di innalzamento se esplicitamente richiesto dal direttore dell'esecuzione del contratto e la spollonatura a "tutt'altezza".

#### 4) - Potatura di diradamento -

E' finalizzata alla riduzione della densità della chioma eliminando, in particolar modo, i rami più deboli, sottili, incrociatisi, codominanti o soprannumerari, per ottenere la densità desiderata.

Il diradamento può essere anche riferito all'eliminazione di fusti soprannumerari in piante policormiche o al taglio selettivo di polloni di ceppaia/radice.

Il diradamento può essere un'operazione rischiosa su alcune specie (es. tiglio) perché può indurre flessioni incontrollate e rotture dei rami superiori; essa va condotta in modo oculato al fine di eliminare queste eventualità.

Il diradamento comprende tutte le operazioni previste per la potatura di rimonda.

#### 5) - Potatura di contenimento -

Consiste nell'accorciamento e/o nell'eliminazione di rami o branche. Può essere condotta progredendo in senso centripeto o centrifugo a seconda delle tecniche adottate. Nella fase terminale, applicando la tecnica del ramo di ritorno a scalare, si procederà per forza di cose in senso centrifugo.

A seconda delle esigenze l'intervento interesserà tutta la chioma o solo parte di essa e avrà intensità molto variabile e stabilita dal direttore dell'esecuzione del contratto attraverso delle campionature.

La potatura di contenimento comprende tutte le operazioni previste nella potatura di rimonda. Il diradamento e l'innalzamento sono compresi nella potatura di contenimento ma dovranno essere prima concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto.

#### 6) - Potatura di ristrutturazione -

E' un caso particolare di potatura di contenimento e, quindi, la comprende in tutti i suoi aspetti.

Firma per accettazione..... Data .....

Come si può intuire, questo intervento mira a modificare la struttura della chioma con l'eliminazione di parti a volte consistenti.

Il fine ultimo è quello di raggiungere un migliore equilibrio statico e, quindi, di prevenire rotture accidentali o ovviare a danni derivanti da potature sbagliate.

Inoltre si tende a conferire alla fronda un migliore aspetto, il più "naturale" possibile.

#### 7) - Potatura di risanamento -

E' un caso particolare di potatura di contenimento e, quindi, la comprende in tutti i suoi aspetti. L'eliminazione di parti ammalorate, in realtà, è già compresa nella potatura di rimonda. Col termine "potatura di risanamento", per convenzione, si intende una potatura a volte eseguita per i platani colpiti dall'antracnosi (*Gnomonia veneta*) e consiste nel taglio dei rami maggiormente attaccati dal fungo (rami di 1-3 anni) evitando quindi di modificare sostanzialmente la forma della chioma.

Non dovranno essere eseguite capitozzature o tagli molto drastici salvo eventuali casi particolari preventivamente indicati dalla direttore dell'esecuzione del contratto.

#### 8) - Potatura di mantenimento -

E' un caso particolare di potatura di contenimento e, quindi, la comprende in tutti i suoi aspetti. Interessa per lo più gli alberi con chioma piuttosto regolare e di sviluppo non eccessivo e/o allevati in forma obbligata oltre ad alcune conifere (per esempio tuia, cipresso dell'Arizona ecc.) che, se allevate in forma libera, possono subire gravi danni da neve. Essa ha lo scopo di far mantenere alla chioma la forma e la dimensione precedentemente conferite o, nel caso si tema l'effetto dei carichi da neve, di accorciare i rami in modo che ne trattengano la minor quantità possibile.

Le specie che più frequentemente sono sottoposte a questo tipo di intervento, oltre a quelle sopra ricordate, sono il platano, il tiglio, alcuni *Prunus* (*cerasifera*, *serrulata* ecc.), la robinia ad ombrello, la *lagerstroemia*, l'ibisco e molte altre.

Negli ultimi due casi ricordati la potatura di mantenimento corrisponde spesso alla speronatura, lunga o corta, ed assume i connotati di potatura ordinaria venendo convenzionalmente chiamata "potatura ordinaria di mantenimento". Questo "tipo" di potatura può essere adottato anche su altre specie come tiglio e platano, per esempio, mediante la formazione di "teste di salice". La testa di salice non è necessariamente legata all'intervento annuale.

#### Periodo di esecuzione degli interventi di potatura.

La potatura di rimonda del secco o potature che prevedono tagli molto limitati possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno anzi, in questi casi, l'esecuzione degli interventi durante il periodo di piena attività vegetativa offre una serie di vantaggi tra cui ricordiamo la più immediata cicatrizzazione delle ferite e la migliore possibilità di individuare parti secche o ammalorate. Quando possibile va privilegiata la "potatura verde".

Interventi più drastici di potatura vanno eseguiti durante il periodo di riposo vegetativo variabile con la specie e con l'andamento climatico.

Se è organizzativamente possibile è bene evitare i giorni di gelo. Questa prescrizione, per quanto valida, ha un'importanza più didattica che pratica. Per lotti di una certa entità non è realistico pensare di potare solamente nelle giornate più favorevoli per una serie di problemi facilmente immaginabili; fra questi basti ricordare che, con molto meno tempo a disposizione, servirebbero imprese sovradimensionate per uomini e mezzi e costrette a sopportare attività a singhiozzo con notevole incidenza dei periodi di fermo.

Firma per accettazione..... Data .....

Le potature non vanno poi eseguite durante alcune particolari fasi fenologiche corrispondenti alla schiusura delle gemme, al periodo immediatamente seguente di distensione fogliare nonché ai periodi (in genere Settembre e Ottobre) che precedono l'entrata in riposo vegetativo della pianta.

Le spollonature possono essere eseguite in qualsiasi epoca ma sono da preferire la Primavera e l'Estate.

Le limitazioni di cui si è parlato sono valide, in generale, per le "latifoglie" mentre hanno meno importanza per le conifere; nel caso di conifere in forma obbligatoria è ben applicabile la potatura estiva.

Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di far eseguire potature di qualunque tipologia nei periodi che ritiene più opportuni anche se non consuetudinari.

## Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

L'appaltatore dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'"Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito [http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM\\_giardini.pdf](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf) le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

CLAUSOLE CONTRATTUALI:

1. Gestione residui organici: i residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere gestiti come segue:

- i residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati, finemente triturati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche;
- i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati/cippati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come paccame nelle aree pubbliche. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;

2. Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori: devono essere raccolti in modo differenziato:

- i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
- gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente;
- dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.

3. Formazione del personale: il personale addetto deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio.

4. Elaborazione di una relazione finale che fornisca le informazioni sulle potature e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.

Firma per accettazione..... Data .....

**QUADRO TECNICO ECONOMICO**

ALLEGATO 3

<b>LAVORI DI POTATURA DI ALBERATURE DI MEDIO ED ALTO FUSTO IN DIVERSE AREE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO CIG 8143141C86 - CUP E63B19000280004</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>a1)</b>	Importo dei lavori di potatura a misura (soggetti a ribasso)	€ 64.000,00
	<b>SOMMANO</b>	€ 64.000,00
<b>Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)</b>		
<b>b1)</b>	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.800,00
	<b>SOMMANO</b>	€ 1.800,00
	<b>TOTALE</b>	€ <b>65.800,00</b>
	Iva 22%	€ 14.476,00
	<b>TOTALE IMPORTO APPALTO</b>	€ <b>80.276,00</b>
<b>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</b>		
<b>1</b>	imprevisti;	€ 2.211,47
<b>2</b>	spese tecniche	
	<b>a)</b> Spese tecniche per incarico di coordinatore in fase di esecuzione lavori comprese spese (contributo integrativo e IVA)	€ 2.000,00
	<b>b)</b> Contributo ANAC	€ 30,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€ <b>4.241,47</b>
	<b>TOTALE Q.T.E.</b>	€ <b>84.517,47</b>

IL RUP  
Ivana Casciano

**PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI POTATURA DI ALBERATURE DI MEDIO ED ALTO FUSTO  
IN DIVERSE AREE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO CIG 8143141C86 -  
CUP E63B19000280004**

ELENCO PREZZI UNITARI				
N	CODICE	VOCE	U.M.	prezzo di listino €.
1	E55026	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma espansa, siti su strada.....intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 153,92
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 234,78
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 358,24
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 633,06
2	E55028	Potature di contenimento do esemplari arborei decidui, a chioma espansa, siti in parchi e giardini.....intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 111,89
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 186,37
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 318,44
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 464,24
3	E55029	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma piramidale, siti su strade.....intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 95,91
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 152,48
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 244,20
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 379,70
4	E55031	Potature di contenimento di esemplari arborei decidui, a chioma piramidale, siti in parchi e giardini .....intervento completo di attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta e conferimento del materiali di risulta.		
		a) da 5 a 12 mt.	cad.	€ 68,04
		b) da 12 a 16 mt.	cad.	€ 113,80
		c) da 16 a 23 mt.	cad.	€ 187,85
		d) da 23 a 30 mt.	cad.	€ 335,70

n.b.per le piante non citate nel presente elenco prezzi, dovranno prima essere concordate con la Direzione Lavori



Documento Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - <b>Certificato CSQ</b> N. 9159.CMPD			
PT	P08	MD07	Rev. 8

Responsabile procedimento: .....

**Spett.le Operatore economico**

Autore: .....

**PROTOCOLLO N. AAAA/NNNNNNN DEL GG/MM/AAAA**

(Classificazione: tit.\_6\_\_cl.\_5\_fascicolo\_121\_anno\_2019\_)

**C.A.P.**

riferimenti da citare nella risposta

**o g g e t t o :** Invito a presentare offerta per l'affidamento lavori di potatura di alberature di medio ed alto fusto in diverse aree del territorio comunale – CUP: E63B19000280004 – CIG: 8143141C86 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, sulla piattaforma telematica di Regione Lombardia denominata "Sintel"

*Riferimento nota*

In esecuzione alla determinazione a contrattare n. .... PT del ....., la Vs. società è invitata a partecipare alla procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'art. 37, comma 1, e art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, previa esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 del medesimo Decreto.

**Il contratto sarà stipulato a misura con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto la garanzia di adeguati requisiti di qualità dei lavori viene garantita dal progetto esecutivo e dal punto di vista tecnologico non vi sono margini per una valutazione qualitativa.**

Luogo di esecuzione: Comune di Paderno Dugnano.

**Importo complessivo posto a base di gara compresi oneri della sicurezza Euro 65.800,00 (IVA esclusa).**

**Prezzo di gara, soggetto a ribasso: Euro 64.000,00**

**Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 1.800,00**

**Lavorazioni di cui si compone l'intervento:**

<u>Categoria</u>		<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>		<u>Opere Incidenza</u>	<u>CPV</u>
			<i>Lavori</i>	<i>Oneri sicurezza</i>	<u>%</u>	
<i>Prevalente</i>	<i>OS24 cl. I</i>	<i>verde e arredo urbano</i>	<i>64.000,00</i>	<i>1.800,00</i>	<i>100%</i>	<i>45236230-1 Lavori di superficie per giardini</i>
<b>Totale</b>			<b>64.000,00</b>	<b>1.800,00</b>	<b>100%</b>	

Termine di esecuzione dell'appalto: **365 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Valore delle somme da assicurare ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e previsto da Capitolato Speciale d'Appalto:

- *Deposito cauzionale ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto: l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. lgs. 50/2016.*
- *Danni e coperture assicurative ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto:*
  - ❖ per danni subiti dalla stazione appaltante non inferiore all'importo contrattuale;
  - ❖ responsabilità civile verso terzi non inferiore a euro 1.000.000,00 (unmilione/00)

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso di qualificazione SOA, ai sensi dell'art. 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, oppure, trattandosi di lavori inferiori a euro 150.000,00, di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/10 relativamente alla categoria e classifica prevista dalla presente lettera d'invito.

I lavori sono affidabili a terzi mediante subappalto, nel limite del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice.

Il concorrente dovrà indicare espressamente, all'atto dell'offerta, le parti delle prestazioni che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il pagamento dei subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni e lavori sarà disciplinato ai sensi dell'art. 105, comma 13 del citato Decreto.

Ove non sia disposto il pagamento diretto ai soggetti di cui al predetto comma 13, art. 105 citato, ai fini del pagamento all'appaltatore, è fatto obbligo a quest'ultimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei soggetti suddetti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti loro corrisposti. In caso di inadempimento si attiverà la procedura di cui all'art. 105, comma 13, lettera b) citato con corrispondente riduzione dell'importo dovuto all'appaltatore.

In caso di avvalimento trova applicazione l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Pena l'esclusione non è consentito, ai sensi dell'art. 89 comma 7, del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

All'esecuzione delle opere oggetto della presente lettera si applica il D.M. 19/4/2000 n. 145, nei limiti di compatibilità del D.Lgs 50/2016. In caso di inadempienza contributiva e di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale trovano applicazione rispettivamente i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

E' ammessa l'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016.

Le informazioni tecniche sull'appalto possono essere richieste al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Comune di Paderno Dugnano - Servizio Imprese e l'Ambiente - Verde Pubblico - tel. 02/91004 424-356.

Le informazioni amministrative possono essere richieste al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Comune di Paderno Dugnano – Ufficio Appalti - tel. 0291004 378-491.

La gara verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL. L'accesso alla piattaforma avviene tramite il sito internet <http://www.arca.regione.lombardia.it>

Per le indicazioni sull'utilizzo di SINTEL si rimanda alle Modalità Tecniche di utilizzo della piattaforma SINTEL al seguente link:

[http://www.arca.regione.lombardia.it/shared/ccurl/356/510/ModalitC3%A0\\_tecniche\\_utilizzo\\_piattaforma\\_SINTEL.pdf](http://www.arca.regione.lombardia.it/shared/ccurl/356/510/ModalitC3%A0_tecniche_utilizzo_piattaforma_SINTEL.pdf)

Gli Operatori economici concorrenti potranno richiedere eventuali **chiarimenti** per iscritto sugli atti di Gara tramite al SINTEL a mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" entro le ore ..... del ...... Le **risposte ai chiarimenti** saranno comunicate attraverso la funzionalità "Comunicazioni

procedura" entro le ore ..... del .....

Le offerte, redatte in italiano o corredate di traduzione giurata, devono pervenire tramite SINTEL entro le ore .... di ....., a pena di esclusione.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

L'apertura delle buste si terrà il giorno ..... alle ore .... presso la sede via Grandi 15 – Paderno Dugnano – 3° piano – settore Opere per il Territorio e l'Ambiente.

Modalità di finanziamento: mezzi propri del bilancio del Comune di Paderno Dugnano.

Modalità di pagamento: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Validazione del progetto: la validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, è avvenuta con atto del Responsabile del Procedimento in data ..... Prot. n. ....

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quella afferente all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte" (art. 95, comma 15, D.Lgs. 50/2016).

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, in variante, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Si precisa che il computo metrico estimativo, facente parte del progetto posto in consultazione, ha la sola finalità di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale e non costituisce allegato al contratto.

La stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

Le comunicazioni circa le eventuali esclusioni saranno trasmesse agli interessati a mezzo SINTEL.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici avverranno a mezzo SINTEL.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati; in caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48, comma 14, del D.Lgs. 50/16.

La stazione appaltante successivamente alla gara procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e da altre disposizioni di legge e regolamenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico- organizzativo ed economico finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico dovrà indicare al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare; al termine della procedura il sistema rilascerà un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art.110 del D.lgs.50/2016, la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Codici di comportamento: ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 12 dicembre 2013 sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. A tal fine il Comune mette a disposizione sul suo sito istituzionale all'indirizzo:

[http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/disposizioni\\_generali/atti\\_generali](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/disposizioni_generali/atti_generali).

Il testo di entrambi i codici di comportamento sopra citati, affinché l'impresa che risulterà aggiudicataria li metta, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgano attività in favore dell'Ente (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Pertanto, nel contratto d'appalto verranno inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici.

### **Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti:

- a. saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b. saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- c. saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica [rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it).

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) nella home page, sezione Privacy.

Eventuali ricorsi contro il presente disciplinare dovranno essere presentati, entro 30 gg dalla data di ricezione, presso il TAR Lombardia via Conservatorio 13 Milano tel. 02-783805 fax 02-76015209 [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it).

Ulteriori informazioni circa le modalità per presentare ricorso potranno essere richieste presso il TAR Lombardia -Corso Monforte 36 – Milano, fax 02-76015209.

*Il contratto non conterrà clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.*

Responsabile Unico del Procedimento: Gugliemina Ivana Casciano.

**IL FUNZIONARIO**

.....

*(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)*

**Allegato: disciplinare di gara**

**Invito a presentare offerta per l'affidamento lavori di potatura di alberature di medio ed alto fusto in diverse aree del territorio comunale – CUP: E63B19000280004 – CIG: 8143141C86 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, sulla piattaforma telematica di Regione Lombardia denominata "Sintel"**

### **DISCIPLINARE DI GARA**

Possono partecipare alla gara imprese singole, raggruppamenti temporanei e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara ed in caso di violazione di tale divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

La gara verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale SinTel della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura guidata di SINTEL, predisponendo:

- **una busta telematica "A" (Documentazione Amministrativa)**
- **una busta telematica "B" (Offerta Economica)**

L'offerta in formato elettronico si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai LOG del Sistema.

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario non ancora costituito ciascuna offerta dovrà riportare l'intestazione di tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente da SINTEL e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate da SINTEL in modo segreto, riservato e sicuro.

### **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:**

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente in SINTEL gli operatori economici concorrenti dovranno inserire la seguente documentazione, redatta in lingua italiana, in formato elettronico e firmata digitalmente:

#### **A.1)**

**A.1.1) DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE IN CONFORMITÀ AL MODELLO "ALLEGATO A"** dell'operatore economico concorrente, redatta in bollo da Euro 16,00. L'imposta di bollo dovrà essere assolta presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>.

**A.1.2) ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO**, che dovrà essere allegata in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore ed annessa alla documentazione amministrativa. Per assolvimento dell'imposta di bollo procedere con il pagamento tramite modello F23 utilizzando i seguenti codici:

Dati del Versamento

6.1 Ufficio o Ente : TPY

10. Estremi atto o documento: 2019 CIG: 8143141C86

11. codice tributo: 456 T

12. descrizione: imposta di bollo

**A.2) DICHIARAZIONI IN CONFORMITÀ DEL MODELLO “ALLEGATO B - DGUE”** compilato in tutte le sue parti (ad eccezione di quelle non pertinenti) secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata nella G.U. n. 174 del 27/07/2016. Il modello, in conformità al formulario approvato con regolamento della Commissione Europea è scaricabile al link <http://eur-lex.europa.eu/legal>. Solo in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 che concorra per una impresa consorziata da esso indicata quale esecutrice delle prestazioni, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata anche dalla consorziata esecutrice delle prestazioni.

**C) GARANZIA PROVVISORIA PARI AL 2%** dell'importo complessivo dell'appalto **€ 1.316,00 (euro milletrecentosedici/00)** da presentare con le modalità previste ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n° 50/2016 a scelta del contraente.

- In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie fidejussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo ed intestate a tutte le imprese in nome e per conto di tutti i concorrenti. In tal caso, per beneficiare della riduzione di cui al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, è necessario che ciascuna impresa partecipante sia in possesso delle relative certificazioni, comprese eventuali imprese cooptate. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

La garanzia provvisoria, in formato elettronico e firmata digitalmente, dovrà essere presentata unitamente alla documentazione amministrativa. Nel caso in cui il garante non riesca ad emettere le polizze in formato elettronico firmato digitalmente è consentito consegnare la garanzia in formato cartaceo, in originale, con le firme autografe del garante e dell'Operatore economico concorrente, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte alle **ore ..... del giorno .....** mediante servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oppure presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Paderno Dugnano nei giorni non festivi e negli orari seguenti: da lunedì a venerdì: dalle 8.15 alle 12.30 – lunedì, martedì e giovedì: dalle ore 16.45 alle 17.45.

Il plico cartaceo di cui al paragrafo precedente dovrà recare la dicitura **“PLICO DA NON APRIRSI - Gara per l'affidamento dei lavori di potatura di alberature di medio ed alto fusto in diverse aree del territorio comunale - CIG: 8143141C86 – garanzia provvisoria”**.

**D) DICHIARAZIONE** ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del medesimo decreto, qualora la ditta concorrente risultasse affidataria (da presentare con le stesse modalità di cui al punto precedente).

**E) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero nel caso di consorzio o GEIE, copia dell'atto costitutivo;**

**F) nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'art.3 comma 4-quater del D.L. 10/2/2009 n°5 convertito il L.33 del 9/4/09 e s.m.i., scansione del contratto di rete eventualmente corredato dal mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria;**

**G) nel caso di avvalimento originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Inoltre deve essere allegata una **dichiarazione**, con cui l'impresa**

ausiliaria:

- Attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- Si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

**H) PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.b, della Deliberazione n°111 del 20/12/2012 dell'AVCP, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente.

Il PASSOE da inserire è sempre uno solo ed è quello riportante in alto a destra il codice a barre, unico valido per la stazione appaltante (il sistema consente anche la stampa di Passoe provvisori privi del codice, ad uso esclusivamente interno aziendale).

In caso di mancata presentazione del Passoe alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante consentirà l'eventuale integrazione, assegnando apposito termine per l'adempimento

**I) Scansione Patto di Integrità**, reperibile all'indirizzo internet: [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it), nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di consorzio del Codice dei Contratti.

**L) Capitolato speciale d'Appalto**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di consorzio del **Codice dei Contratti**;

## **OFFERTA ECONOMICA**

**La busta B** deve contenere l'offerta economica (**in bollo**) redatta secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante (**ALLEGATO C**) espressa mediante ribasso unico percentuale in cifre con un massimo di tre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.

**L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate** seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>. Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansionata in formato PDF firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata all'Offerta economica.

L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta e firmata dal legale rappresentante o da suo procuratore. In caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la concorrente.

Il concorrente nell'offerta economica deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

## **Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti:

- a. saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b. saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c. saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica [rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it).

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) nella home page, sezione Privacy.

*Responsabile Unico del Procedimento:* Guglielmina Ivana Casciano.



**VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI POTATURA DI ALBERATURE DI MEDIO ED ALTO FUSTO IN DIVERSE AREE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO  
CIG 8143141C86 - CUP E63B19000280004**

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2019, il sottoscritto il RUP dott.ssa Ivana Casciano, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori sopra evidenziati, ed i progettisti geom. Silvano Olivetto ed arch. Eleonora Larizza

**ATTESTA**

- a) il controllo della completezza e della qualità della documentazione (vedi verbale di verifica del progetto esecutivo);
- b) la conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo se previsto;
- c) la conformità del progetto alla normativa vigente;
- d) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) l'esistenza, ove necessario, delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- g) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- h) l'esistenza, ove necessario, delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- i) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- j) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- k) l'effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- l) l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- m) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;

il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

**PROTOCOLLO N. 2019/0077179 DEL 18/12/2019**

Il RUP

Dott.ssa G. Ivana Casciano

*(documento firmato digitalmente)*

**VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO**

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI POTATURA DI ALBERATURE DI MEDIO ED ALTO FUSTO IN DIVERSE AREE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO  
CIG 8143141C86 - CUP E63B19000280004**

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2019, il sottoscritto RUP dott.ssa G. Ivana Casciano, in contraddittorio con i progettisti geom. Silvano Olivetto ed arch. Eleonora Larizza, ha verificato la consegna del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, effettuando la verifica della documentazione facente parte del progetto esecutivo:

a) Relazione generale:

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

b) Relazioni specialistiche:

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (non dovuti):

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (non dovuti):

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti (non dovuti):

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

f) Piani di sicurezza e di coordinamento:

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico:

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

h) Cronoprogramma:

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi:

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro :

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

m) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto:

 si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Il RUP

Dott.ssa G. Ivana Casciano

(documento firmato digitalmente)

**ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI**

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI POTATURA DI ALBERATURE DI MEDIO ED ALTO FUSTO IN DIVERSE AREE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO  
CIG 8143141C86 - CUP E63B19000280004**

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2019, il sottoscritto RUP dott.ssa Ivana Casciano, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori sopra evidenziati, dovendosi avviare la procedura di scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto

**ATTESTA**

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni sopra citate e anche alla condizioni del terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Il RUP

Dott.ssa G. Ivana Casciano  
(documento firmato digitalmente)